

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 1080 - 72623 - del 28/10/2016 Derivazione n. 1044 - Ditta PPG Industries Italia Srl - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso produzione di beni e servizi in Comune di Quattordio.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

DETERMINA

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, alla Ditta PPG INDUSTRIES ITALIA SRL (P.IVA 00800490062), con sede legale in Comune di Quattordio – Via Serra n. 1, nella persona del Sig. Benito Sala (C.F. omissis) in qualità di Legale Rappresentante, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee, tramite 4 pozzi in Comune di Quattordio, ad uso produzione di beni e servizi (uso di processo e raffreddamento). La concessione è accordata per anni quindici, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di 20,8 l/s, media di 8,5 l/s per un volume medio annuo di 272.000;

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 27/09/2016 costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;
- ad applicare alle strutture esterne dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codice Univoco AL P 00365 – AL P 00366 – AL P 00367 – AL P 00368) ed a mantenerle in buono stato di conservazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

DIREZIONE AMBIENTE

ING. CLAUDIO COFFANO

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.